

La parola poetica da Dante a oggi. Dialogo con la poetessa premio Nobel, Olga Tokarczuk

Martedì 8 giugno, alle 21, alla Rocca Brancaleone la conversazione sarà seguita dal concerto dell'High Definition Quartet con Igor Boxx



07 Giugno 2021 Cos'hanno in comune Dante Alighieri e Olga Tokarczuk, Nobel 2018 per la letteratura? Lui è il Poeta nella cui opera sembra potersi riflettere l'intera esperienza umana e nei cui versi l'Italia ancora si riconosce e identifica settecento anni dopo la sua morte; lei è nata a Sulechów, nella Polonia occidentale, ma è cittadina del mondo, ecologista, femminista, europeista.

Martedì 8 giugno, alle 21 alla Rocca Brancaleone, "Che dir non posso con parola" è l'occasione per dialogare sulla parola e poetica da Dante a oggi con la poetessa e scrittrice polacca premiata "per un immaginario narrativo che con passione enciclopedica rappresenta l'attraversamento dei confini come forma di vita"; forse per scoprire che coloro per cui il viaggio è prima di tutto una condizione intellettuale e sentimentale condividono più di quanto ci si aspetti.

La conversazione di Olga Tokarczuk con Matteo Cavezzali, realizzata in collaborazione con ScrittuRa Festival e l'Istituto Polacco di Roma, sarà seguita dal concerto Gli avi dell'High Definition Quartet con la partecipazione di Igor Boxx. 